ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE
S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA - S.S. Igiene Edilizia e Urbana
Via della Consolata, 10 - 1° piano stanza 14 – 10122 Torino telefono 011.566 3140 - fax 011 5663016
e-mail: dipprevenzione@aslcittaditorino.it posta certificata: dipartimento.prevenzione@pec.aslcittaditorino.it

Prot.

Torino - 5 SET. 2017

CITTA' di TORINO
AREA AMBIENTE
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
ambiente@cert.comune.torino.it
enrico.gallo@comune.torino.it

Oggetto: PEC Z.U.T. Ambito 8.18/1 Spina 2 – PR.IN
Conferenza dei servizi istruttoria ex art.14, legge n. 241/1990.

Con riferimento al documento preliminare fase di scoping[1] di cui al procedimento in oggetto, si osserva quanto segue.
Tenuto conto del livello delle conoscenze e dei metodi di valutazione correnti, dei contenuti e del livello di dettaglio del piano in questa fase del procedimento, nel documento non viene fatto riferimento agli obiettivi di protezione della popolazione e della salute umana eventualmente stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, incluse le politiche e le strategie (es. linee strategiche dell'OMS, Piano Sanitario Nazionale, Piano Nazionale e Piani Regionali della Prevenzione), anche in relazione ai possibili sviluppi e alle condizioni di criticità e alle particolari emergenze ambientali individuate nell'ambito d'influenza territoriale del piano, per l'analisi di coerenza dello stesso, di cui si dovrà tener conto nella preparazione del rapporto ambientale[2].
L'elenco dei determinanti e dei fattori per la valutazione degli effetti che l'attuazione del piano può produrre sulla popolazione e sulla salute umana[3], considerati in questa fase del procedimento, può essere integrato con ulteriori determinanti e fattori al fine di migliorare, coerentemente con gli intendimenti progettuali[4], la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale e supportare l'individuazione degli stakeholder da coinvolgere nel processo di valutazione. Gli ulteriori determinanti e fattori da includere nell'elenco (per es. aspetti socio-economici, comportamenti umani, qualità degli ambienti di vita e di lavoro, salute delle minoranze e gruppi vulnerabili, sicurezza, etc.), potranno essere scelti

[1] Ambito 8.18/1 Spina 2 – PR.IN. Unità di intervento 4 – Area di intervento A, Area ex Westinghose – Centro Congressi, corso Vittorio Emanuele II, via Nino Bixio, via Borsellino. Documento preliminare fase di scoping 8.5.2017 – Proponente AMTECO & MAIORA S.r.l., Progettista Alberto Rolla Architetto, Proponente AMTECO & MAIORA S.r.l.
[2] Allegato VI, lett. e) alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
[3] Allegato VI, lett. f) alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
[4] Documento preliminare fase di scoping 8.5.2017, pag. 93, *"In base alle risultanze di una prima verifica condotta sulla base delle conoscenze ad oggi in possesso sulle componenti ambientali, sulla base delle peculiarità ambientali ipotizzabili e delle caratteristiche del Piano, si riportano di seguito le componenti ambientali potenzialmente interferibili e che quindi saranno approfonditi nel prosieguo della procedura di VAS".*

facendo riferimento alle linee guida in materia[5] e/o in base alla scala di analisi e alla loro rappresentatività rispetto alla specifica tipologia di piano.
La valutazione degli effetti sui determinanti e sui fattori suddetti può essere in questa fase anche di carattere qualitativo, fatto salvo l'approfondimento quantitativo nella vera e propria fase di valutazione dei potenziali effetti sulla popolazione e sulla salute umana, da elaborare in un capitolo dedicato da includere nel rapporto ambientale.
L'analisi delle alternative e il sistema di monitoraggio e controllo dovranno tener conto dell'esito della valutazione suddetta per la popolazione e la salute umana.

IL DIRIGENTE MEDICO
S.S. IGIENE EDILIZIA E URBANA
(Dr. Roberto REMONDINO)

RR/rr

[5] Es. Valutazione di Impatto sulla Salute linea guida per proponenti e valutatori. Documento finale del progetto "Linee Guida VIS per valutatori e proponenti – T4HIA", finanziato dal CCM – Centro per il Controllo e la prevenzione delle Malattie del Ministero della Salute. Giugno 2016.
ISPRA: Manuali e Linee Guida 109/2014. Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale.
MATTM – ISPRA. Indicazioni metodologiche e operative per il monitoraggio VAS. Ottobre 2012.